



Vi attendiamo tutti al pranzo

Carissimi tutti, ci siamo sentiti l'ultima volta lo scorso marzo, prima dell'assemblea dei soci e del concomitante rinnovo del consiglio.

L'assemblea ha deliberato all'unanimità di approvare l'elevazione del numero di consiglieri a 14. La circostanza ha voluto che i candidati fossero 14 e così, con voto unanime, il nuovo consiglio direttivo è stato eletto per acclamazione.

A marzo pensavo, secondo la giusta logica dell'alternanza, che sarebbe stata l'ultima volta che mi rivolgevo a voi da presidente.

Tutti i membri del nuovo consiglio invece, mi hanno chiesto di assumere l'incarico ancora per un mandato.

A differenza dei francescani, non ho fatto voto di obbedienza, ma lo spirito di servizio che ti sostiene quando ti rendi disponibile come volontario, mi ha

indotto ad accettare.

Ora ringrazio Dio per questa nuova esperienza, perché mi trovo a capo di un consiglio che si è subito attivato con regole ed obiettivi ben precisi.

Ho detto che ero orgoglioso di aver guidato il precedente gruppo e lo sono anche per questo.

Mi auguro, però, che que-

volontari, così da poter continuare, soprattutto, i lavori di ultimazione della nuova scuola.

Il prossimo impegno in programma è il pranzo di solidarietà "aggiungi un posto a tavola", fissato per il 30 settembre.

Vi aspettiamo numerosi come al solito e vi raccomando la prenotazione.

Il pensiero mio personale, ma credo quello di tutti noi, va in questo momento a padre Gianfranco che è in Italia per qualche problema di salute. Siamo fiduciosi che tutto si risolverà presto e gli siamo vicini con la nostra preghiera.

Altrettanto sostegno e vicinanza vogliamo assicurare a padre Joaquim, che in questo periodo ha la responsabilità della missione di Caboxangue. Un abbraccio fraterno a tutti.

**Il presidente
Silvio Florian**



sti tre anni siano provvidenziali, affinché il prossimo mandato veda un nuovo presidente.

Il lavoro e gli impegni dell'associazione proseguono secondo la norma. Ci stiamo organizzando per preparare un container e le prossime partenze di

**“AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA”
DOMENICA 30 SETTEMBRE 2007
E' LA FESTA ANNUALE
DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE.**

Ecco il programma:

Ore 10,30: S. Messa nella Chiesa Parrocchiale di Gainiga-Ceggia;

Ore 12,00: Saluto del Presidente presso le Sale Parrocchiali;

Ore 12,30: Pranzo a base di piatti tradizionali;

Ore 15,00: Estrazione della lotteria.

Prenotatevi.

Il nuovo Consiglio Direttivo

Anche quest'anno l'Assemblea dei soci si è incontrata per la nomina del nuovo Direttivo. Dopo tre anni è previsto, come da statuto, il rinnovo.

Quest'anno con una novità: da 7 persone il direttivo è diventato di ben 14 persone. Una sfida non da poco quella di mettere insieme 14 teste a dirigere una Associazione. Eppure i membri del "vecchio" direttivo si sono attivati promuovendo da molti mesi un nuovo progetto per la riorganizzazione del gruppo direttivo. Inoltre si sono mobilitati per coinvolgere anche nuove e giovani "anime" sensibili alla iniziativa.

E così il 17 marzo è stato nominato il nuovo direttivo. A capo rimane lo "storico" Silvio Florian, con la sua saggezza e leadership ineguagliabile. Silvio ha voluto accanto a sé due vicepresidenti: Ornella Bincoletto, anch'essa già attiva nell'Associazione, che sarà referente per tutte le iniziative di carattere operativo e Mariagrazia Salmaso, nuova entrata, che sarà invece referente di tutta l'area amministrativa. A coordinare le attività di segreteria è stata nominata Erika Belluzzo e come tesorie-

re Debora Pellizzer. Tra gli altri consiglieri sono rimasti in carica:



Padre Gianfranco Gottardi

Fiorenzo Giacomel, Gianfranco Lorenzon, Ivano Lorenzon e Gianni Boato. Tra le nuove entrate: Elisa Boato, Daniela Vignotto, Gabriella Boscariol, Erica Trevisan, Michele Gobbo. Insomma la squadra si è già messa al lavoro e ha organizzato e partecipato a numerose iniziative.

Durante il mese di maggio si è pre-senziato a numerose iniziative finalizzate alla promozione dell'attività dell'Associazione. Vi è stata la presenza in varie piazze del Veneto con il mercatino e con materiale da condividere. Poi c'è stata l'annuale raccolta del ferro che ha mobilitato tutto il Consiglio e moltissime altre persone che volontariamente hanno dedicato tempo e fatica a questa attività. Ora il direttivo sta organizzando tra le altre cose, il pranzo solidale di settembre e sta iniziando a pensare al coordinamento dei volontari che partiranno quest'inverno per continuare i lavori di costruzione della scuola.

Il nuovo consiglio direttivo si rende disponibile ad accogliere qualsiasi suggerimento o idea utile per il raggiungimento degli obiettivi di solidarietà nei confronti dell'Africa e in particolare nei confronti di padre Gianfranco e della Missione di Caboxangue.

**La vicepresidente
Mariagrazia Salmaso**

Nuovi giovani in Associazione

Da quest'anno l'Associazione Insieme per l'Africa si è arricchita di quattro nuovi giovani membri, che con entusiasmo hanno deciso di farne parte.

Nel corso della prima riunione il Presidente Silvio, ha delineato il ruolo di ciascuno di noi, affidando quello della segreteria a Erica Trevisan insieme con Erika Belluzzo, già presente nel Consiglio da qualche anno; la tesoreria e l'organizzazione delle foto e video a Debora Pellizzer; la gestione del sito internet ad Elisa Boato e l'organizzazione delle varie lotterie e della cernita dei metalli a Michele Gobbo.

In questi primi mesi di partecipazione alle riunioni del Consiglio, noi nuovi giovani membri abbiamo già avuto modo di svolgere i nostri rispettivi ruoli e di apprendere con molto interesse la storia evolutiva dell'Associazione, dalla sua nascita ad oggi.

Inoltre abbiamo ricevuto più informazioni relativamente alla vita e all'esperienza del nostro Padre Gianfranco che opera da molti anni in Guinea Bissau.

Ci sentiamo di affermare il nostro interesse a continuare e rendere possibile la vita dell'Associazione, cercando di portare il nostro contributo e magari anche nuove idee.

L'impressione che questa nuova esperienza ci sta dando è assolutamente positiva, perché in qualche modo, pur essendo lontani, ci fa vivere da vicino la situazione a Caboxangue. Infatti, pur non avendo ancora avuto l'occasione di conoscere le persone che vivono laggiù, stiamo già cominciando ad affezionarcene.

Il sogno che ci accomuna è dunque quello di materializzare la visione astratta della vita africana confidando in una prossima esperienza nella missione di Caboxangue.

**Erica Trevisan
e Debora Pellizzer**

A Caboxangue c'è bisogno di opere e di aiuto.

Il secondo viaggio in Guinea Bissau lo ho vissuto più profondamente e con maggior attenzione alle cose del primo.

Nei due mesi e mezzo di permanenza, da febbraio a maggio, ho incontrato molti missionari, frati e sorelle, molti laici e persone del posto. Vivendo la Missione nella tranquilla



Caboxangue, e nei luoghi visitati con i vari viaggi al fianco di P. Gianfranco e P. Joaquim, ho colto nelle persone e nei luoghi molti particolari e sfumature che la prima volta non ho notato. Nel lavoro che faccio qui in Italia vedo ogni giorno africani e mi chiedo sempre quanto difficile sia la loro integrazione in un mondo completamente diverso e culturalmente lontano dal loro. La cosa che mi colpisce di più nella gente che si incontra in Guinea Bissau, è la motivazione e la gioia con cui affrontano le difficoltà della vita quotidiana, infatti, spesso, noi vediamo in loro molti difetti ed è proprio questo a farmi continuamente pensare a cosa significhi realmente essere felici. Per molta gente vuol dire trovare ogni giorno un po' di acqua per dissetarsi.

I volontari che si recano in Guinea

Bissau, per offrire la loro opera, sono sempre accolti con gioia da tutta la famiglia dei frati che, oltre

al lavoro svolto, apprezzano la calorosa compagnia che spesso portano gli ospiti. Ho impegnato la maggior parte del mio soggiorno in lavori di manutenzione dei mezzi e delle opere presenti a Caboxangue. I lavori della scuola sono a buon punto e mi auguro che, il prossimo autunno, riescano a lavorarci muratori e volontari senza molti intoppi e che presto quel villaggio possa usare le aule della nuova scuola.

Una cosa molto positiva per la Missione di Caboxangue è l'arrivo di un nuovo Frate: P. Joaquim. Per me è stata una bella esperienza incontrare Joaquim, un frate autoctono, e mi ha riempito di gioia sapere che a Caboxangue P. Gianfranco non sarà più solo ed, inoltre, la speranza che si fermino altri frati africani rimane viva. Ho avuto anche il piacere di conoscere Fra' Ivano, un frate no-

vello, che studia al convento di Verona, ha fatto un anno di esperienza missionaria di cui 2 mesi a Caboxangue.

Oltre alla personalità gioiosa e attenta, mi ha riempito di gioia la sua vocazione, cosa sempre più rara da seguire per i ragazzi dei giorni nostri.

A Caboxangue, come del resto in tutte le altre Missioni, c'è sempre bisogno di opere e di aiuto. Lavorare in quel pezzetto d'Africa ed iniziare a conoscere la Guinea Bissau, un territorio molto povero in tutti i sensi, è un'esperienza molto arricchente da vivere, con il cuore aperto ed essendo pronti ad incontrare quello che non si conosce.

Simone Zoia

La pazienza è opera di perfezione e prova di virtù.

San Francesco, Fioretti

La pazienza è la più eroica delle virtù giusto perché non ha nessuna apparenza d'eroico.

Giacomo Leopardi, Zibaldone

La goccia scava la pietra.

Lucrezio, de rerum natura

Dio ama chi dà con gioia.

San Paolo, II Corinzi 9,7

Non dare agli altri ciò che non ti importa di perdere.

Giovanni Boine, Pensieri e frammenti

E' stato un invito

E' stato un invito... che mi ha mobilitato il cuore e che mi ha convinta ad accettare di vivere questa avventura. Sì, proprio una avventura è quella che sto vivendo insieme agli amici dell'Associazione e in particolare del nuovo Direttivo. Sono nuova del Paese e ho conosciuto l'associazione per caso. Una collega di lavoro me ne ha parlato, ho par-

tecipato al pranzo annuale e lì ho conosciuto Padre Gianfranco e la storia della Missione. Era da molto che volevo sentirmi più vicina al mio paese e attivarmi per fare qualcosa ... ed ecco l'invito. Ho pensato che nulla capita per caso e, quindi, ho risposto con il mio impegno. Sono alle prime armi, non sono mai stata in Guinea Bissau ma grazie

alle persone che da anni frequentano la Missione, ora sento questa terra come parte di me. Sicuramente sarà poco quello che riuscirò a fare, ma, se questo contribuirà a sostenere persone più povere e in difficoltà, io credo che ne varrà proprio la pena.

**La vicepresidente
Mariagrazia Salmaso**

“INSIEME PER L’AFRICA”
VIA GAINIGA 1 CEGGIA
(VE)
TELEFONO 335 6284206
WWW.INSIEMEPERLAFRICA.ORG

COME ASSOCIARSI A
“INSIEME PER L’AFRICA”?

1. Basta versare € 10 sul conto corrente postale o bancario;
2. Se ti connetti al sito puoi anche inserire in un apposito form i tuoi dati.
3. Riceverai a casa la tessera della Associazione.

C.c.p. n. 49627565
Banca S. Biagio Agenzia di Ceggia
n. 008000296486
ABI = 08965 CAB = 36040

**Da un germoglio
nasce
la speranza**

Artigianato locale

L’Associazione mette a disposizione materiale proveniente dalla Guinea Bissau e prodotto artigianalmente dalle persone del posto. Si tratta di piccola ogettistica e piccoli corredi

per cucina o camera. L’idea di partenza nasce dal desiderio di far conoscere lo stile artigianale africano in particolare dei popoli della Guinea Bissau. Il materiale viene espo-

sto nelle varie occasioni di incontro, feste o momenti significativi. E’ possibile fare una offerta che verrà interamente destinata al progetto scuola.

Cercasi volontari... capaci

L’Associazione “Insieme per l’Africa” rinnova l’invito a muratori, carpentieri, idraulici e meccanici affinché possano ancora dare la propria disponibilità per recarsi presso la missione di

Caboxangue, al fine di completare la costruzione della scuola elementare.

La nostra presenza in Guinea Bissau è prevista da ottobre 2007 ad aprile 2008 (fino all’inizio delle grandi piog-

ge). Il periodo di permanenza in Africa è di almeno 2/3 settimane. Per chi fosse interessato o per altre associazioni di volontariato disposte a collaborare con noi, Vi invitiamo a contattarci.

Iniziative nel corso dell’anno corrente

1 MAGGIO 2007:

Si è svolta l’iniziativa “*de qua e de a del Piavon*” organizzata dall’associazione “Pedale doc” di Ceggia, con il seguente programma: Inizio ore 15:00 c/o il Palazzetto dello Sport di Ceggia, con la lotteria e un piccolo mercatino di ogettistica africana artigianale. Il ricavato della manifestazione è stato interamente devoluto all’associazione “Insieme per l’Africa”.

5 e 6 MAGGIO 2007:

L’Associazione è stata presente con il mercatino, alla festa delle associazioni di volontariato di Oderzo.

6 MAGGIO 2007:

Partecipazione alla tradizionale processione della Madonnina di Pra’ di Levada con rinfresco c/o la Villa Franchin.

19 e 20 MAGGIO 2007:

Raccolta di materiale ferroso in tutto il territorio di Ceggia e dintorni, sia presso privati che ditte.

03 GIUGNO 2007:

L’Associazione è andata in piazza ad Oderzo ad illustrare le proprie attività, offrire materiale informativo e ad esporre materiale artigianale della Guinea Bissau.

L’iniziativa si è realizzata anche grazie all’Associazione Cittadini Solidali di Oderzo.

**Non basta fare il bene,
bisogna anche farlo bene.**

Denis Diderot, *Massime e pensieri*

Concerto di musica rinascimentale

Giovedì 9 agosto 2007 il gruppo d’ottoni “Giulia Brass” ha eseguito un concerto di musica rinascimentale, proponendo musiche di Gervaise, Praetorius, Peuerl, Morley, Arcadelt, Haussman, Henry VIII.

L’iniziativa è stata organizzata al fine di raccogliere offerte a favore della Missione di Padre Gianfranco in Guinea Bissau. L’iniziativa si è svolta nella Chiesa di San Lorenzo di Fiumicello (UD).

Un ringraziamento a tutta la “Giulia Brass” e un grazie particolare a Simone Candotto che ha regalato ai presenti un magico “abbraccio” fra Africa e arte musicale.

